



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Disposizione del Direttore n. 651 del 01.04.2019

Oggetto: Determina a contrarre e affidamento diretto per la fornitura di reagenti

Codice CIG: Z7C27D4C20

Il Direttore del Dipartimento

VISTO	lo Statuto dell'Ateneo, approvato con D.R. 339 del 27.03.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 89 del 16.04.2012 e successive modifiche;
VISTO	il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni.</i>
VISTO	il D.lgs. 56 del 19/04/2017 “disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;
VISTA	la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) (G.U. 30 dicembre 2015, n. 302) e in particolare l'art. 1, comma 510;
VISTA	la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 274 del novembre 2016
VISTA	la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate: Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico di procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016;
VISTI	l'art. 26 della legge 488/1999; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTI	gli articoli 37 D.lgs. 33/2013 ed 1 co. 32, della legge 190/2012, in materia di Amministrazione trasparente
PREMESSA	la richiesta della Dott.ssa Curreli con la quale comunica che si rende necessario acquistare: BIO-25012, BioMix, 2x500 Reactions;
RAVVISATA	la necessità di attivare conseguentemente le procedure necessarie per l'acquisto della stessa;
CONSTATATO	che la fornitura sopracitata rientra nei limiti di valore previsti dall'articolo 36, comma 2, lett. A) del D.lgs. 50/2016;
CONSIDERATO	che con l'acquisto di cui trattasi questa Amministrazione intende soddisfare l'esigenza di procedere con l'attività di ricerca scientifica identificata dal docente.
CONSIDERATO	che il bene che si intende conseguire presenta caratteristiche che lo rendono unico in quanto capace di assicurare la sriproducibilità della ricerca e degli esperimenti che sta conducendo il gruppo di ricerca, il distributore ufficiale per i prodotti a marchio Bioline in Italia è la Ditta Aurogene, secondo quanto dichiarato dal docente con motivazione che si allega al presente atto costituendone parte integrante;
VERIFICATE	le Convenzioni CONSIP attive e considerato che i beni richiesti non sono oggetto di alcuna convenzione attiva;
RITENUTO	che il docente nell'inviare la sua richiesta abbia precisato che esigenze di ricerca rendano impossibile allo stato modificare la tipologia del bene, che pertanto non potendo intervenire a sindacare sulla attività di ricerca si facciano proprie le dichiarazioni riportate in allegato, anche in considerazione dell'importo esiguo della fornitura. In considerazione del principio di proporzionalità ed economicità si ritiene sia maggiormente conveniente per l'ente procedere direttamente all'affidamento diretto al fornitore individuato.
CONSIDERATO	che gli operatori economici individuati dovranno risultare essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016
CONSIDERATO	che nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 di Lgs. 50/2016, questa stazione appaltante adotta: a) il principio di economicità, attraverso l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto; b) il principio di efficacia, tramite la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo dell'interesse pubblico cui sono preordinati; c) il principio di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

	procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni; d) il principio di correttezza, mantenendo una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione; e) il principio di libera concorrenza, garantendo l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati; f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento, applicando una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti con l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione; g) il principio di trasparenza e pubblicità, tramite la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole all'informazioni relative alle procedure; h) il principio di proporzionalità, l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento; il principio di rotazione, garantendo il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto;
CONSIDERATO	che il contratto con l'operatore economico aggiudicatario verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale mediante scambio di lettere

DETERMINA

ART. 1 per le motivazioni espresse in premessa, di affidare a seguito delle dichiarazioni del richiedente in cui si attesta l'infungibilità dell'oggetto della fornitura individuato nello specifico:

BIO-25012, BioMix, 2x500 Reactions

la fornitura in oggetto alla Ditta Aurogene srl ex art. 36 comma 2, lett. B) D.lgs. 50/2016

ART. 2 di approvare il buono d'ordine inviato come lettera commerciale

ART. 3. Di imporre quale massimo di affidamento la somma di Euro 234,60 IVA esclusa

ART. 4 La spesa pari ad euro 286,21 IVA INCLUSA per la fornitura sopra descritta, graverà sui fondi iscritti del budget del Dipartimento di Scienze Biomediche UA.00.20; e nello specifico sul Progetto: ReMarcForFood-Fondazione CARIPLO.

ART. 5. Disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

ART. 6 Il responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è il Direttore del Dipartimento.

Art. 7 Il Direttore dell'esecuzione è individuato nella Dott.ssa Curreli.

Il Direttore del Dipartimento

Oggetto: Pre-richiesta di acquisto

○ **fuori dal MEPA**

La Dr.ssa Nicoletta Curreli, in qualità di PI che agisce nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo *REMARCFORFOOD* fa presente che si è verificata la necessità di procedere all'acquisto di reagenti (kit molecolare BioMix BIOLINE) COME MEGLIO PRECISATO SOTTO al fine di non dover interrompere il lavoro di ricerca che sta svolgendo presso il laboratorio di Biochimica della Sezione Biochimica, Biologia e Genetica,

Si precisa che trattasi di beni infungibili in quanto sono gli unici capaci di assicurare la riproducibilità degli esperimenti che si stanno conducendo nel gruppo ricerca.

Si precisa che si è arrivati all'identificazione di questi specifici prodotti (kit molecolare BioMix BIOLINE) attraverso varie sperimentazioni con il perfezionamento del protocollo che prevede l'utilizzo di queste sostanze in vari contesti biochimici e biofisici.

L'unicità del prodotto = il kit molecolare BioMix BIOLINE consente l'estrazione con elevata efficienza del DNA da organismi vegetali e/o batteri presenti in varie matrici biologiche ed anche nel suolo, e l'esecuzione di amplificazione PCR con grande accuratezza. Modifiche, anche minime, ai reagenti utilizzati possono incidere, anche in maniera rilevante, sulla stabilità della ricerca e sulla riproducibilità del risultato.

Il distributore ufficiale per i prodotti a marchio Bioline in Italia è la Ditta Aurogene.

Si precisa inoltre che la spesa da affrontare non supererà la cifra di € 286,21 a valere sui fondi Re Marc for Food-Fondazione CARIPLO

In fede

